



**CE.D.R.I.T.T**  
**ONLUS**

Centro di Documentazione e Ricerca sui Trasferimenti di Tecnologia  
Centre de Documentation et Recherche sur les Transferts de Technologie  
Centre of Documentation and Research on Technology Transfert  
Centro de Documentación e Investigación sobre las Transferencias de Tecnología

Vico S.Luca 4/32 - 16123 Genova - Italia  
tel. +39 010 25 34 168  
cedritt@infinito.it - <http://www.cedritt.it>

---

Il Centro nasce agli albori degli anni '80 per dare forma strutturata alla riflessione di un gruppo di amici che avevano partecipato nel decennio precedente alla grande stagione dell'impegno internazionalista e intorno all'esigenza condivisa di riesaminare - con gli strumenti concettuali e tecnici propri della ricerca scientifica - i nodi irrisolti delle lotte sostenute da miriadi di militanti internazionalisti e terzomondisti nel decennio appena concluso.

L'obiettivo era quello di fornire sia una documentazione puntuale, sia - attraverso una capacità di analisi metodologicamente ineccepibile - argomentazioni serie e sostenibili ai problemi chiave del rapporto sempre più diseguale tra il nord e il sud del mondo divenuto con sempre più evidenza, la nuova e più cogente linea di scontro a livello mondiale mentre appare, nella stessa proporzione, meno consistente la contrapposizione est-ovest.

La convinzione che il terreno di verifica delle modalità concrete dello sviluppo di questi rapporti fosse lo studio dei trasferimenti di tecnologia intesi in senso più generale possibile (quindi i trasferimenti di tecnologie hard ma anche e nel contempo i trasferimenti dei "saperi" ad esse connessi, e le loro conseguenze sociali, politiche, culturali oltre che economiche) portano, nei primi anni, alla realizzazione di un seminario che aveva per obiettivo lo stabilire una mappa dei transfert nell'ambito del Mediterraneo, quindi una ricerca su commissione del Ministero per la Ricerca Scientifica sempre sullo stesso tema e infine una ricerca sulla cooperazione per conto della Fondazione Internazionale Lelio Basso.

Nel contempo l'attività del gruppo raccolto intorno al CeDRITT si articola lungo filoni di ricerca che tendono a mettere in luce campi specifici quali le relazioni socio-culturali ed economiche nei confronti di aree particolari (Africa - America Latina), i sistemi di salute, i rapporti di dipendenza e di dominio anche in sede storica che coinvolgono un numero crescente di studiosi con diversa specializzazione.

Dal punto di vista dei modi e degli oggetti specifici di approfondimento, il CeDRITT viene confermando sempre più la tendenza a mantenere attenzione puntuale tanto allo sviluppo di problematiche a vasto raggio (anche attraverso il collegamento costante con altri centri di ricerca a livello internazionale), quanto alle conseguenze di queste ultime nella realtà genovese e ligure (in correlazione questa volta con soggetti attivi nella città); interessandosi quindi, ad esempio, ai processi migratori (alle loro cause lontane e prossime ma anche alle loro conseguenze sociali e politiche sul territorio), alla natura e alle forme dell'interscambio e della cooperazione che coinvolgono direttamente le attività economiche cittadine.

Su entrambi i piani l'attività di ricerca e di studio si accompagna a quella di denuncia e di proposta e quindi alla realizzazione di progetti di intervento. In tempi recenti il CeDRITT ha accentuato la sua natura di struttura libera di riflessione critica e di intervento autonomo attraverso modifiche, anche formali, dell'associazione e proponendosi come uno dei nodi della "rete" proposta dalla Lega Internazionale per i Diritti dei Popoli. Nel 1998 il Centro ha modificato la sua natura giuridica diventando ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale a norma della legge 460/97).

Il CeDRITT lavora dunque intorno allo studio di diversi e meno ineguali rapporti tra i paesi "sviluppati" e paesi "in via di sviluppo", individuando i trasferimenti di tecnologia come uno dei nodi attorno a cui si giocano oggi - con la progressiva perdita di rilevanza degli investimenti diretti nei p.v.s. e la ristrutturazione della divisione internazionale del lavoro - le possibilità di trasformazione dei rapporti internazionali.

Scopo del Centro è perseguire fini di solidarietà sociale nei confronti dei cittadini in stato di bisogno dei paesi del Sud del Mondo (ivi residenti o emigrati); con specifica attenzione alle problematiche connesse ai trasferimenti di sapere e di tecnologia fra paesi e cittadini del Sud e del Nord del mondo Per la realizzazione delle proprie finalità promuove:

- la realizzazione di ricerche scientifiche sullo stato e le condizioni dei paesi in via di sviluppo, in particolare in direzione del trasferimento di tecnologie appropriate;
- la realizzazione di momenti di formazione di personale tecnico qualificato a compiti di assistenza tecnica, valutazione e monitoraggio delle attività di cooperazione allo sviluppo;
- iniziative di informazione allo sviluppo, di informazione dell'opinione pubblica sulla situazione dei PVS e sul rapporto Nord/Sud del mondo;
- la realizzazione di programmi di educazione ai temi dello sviluppo anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte alla intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i paesi in via di sviluppo, con particolare riguardo a quelli tra i giovani e quelli tendenti a promuovere lo sviluppo culturale e sociale della donna con la sua diretta partecipazione.

## **COMPETENZE SCIENTIFICHE**

L'équipe di ricerca riunisce ricercatori italiani e stranieri con diverse esperienze: ricerca universitaria in diversi campi e attività sociale ed educativa. I suoi programmi di ricerca e di documentazione riguardano le problematiche connesse ai trasferimenti di sapere e di tecnologia fra paesi e cittadini del Sud e del Nord del mondo. Più particolarmente si occupa degli andamenti dei flussi migratori e dei problemi di confronto sociale, culturale e politico che essi comportano nelle aree implicate, lo studio degli effetti dei processi di transfert sulle popolazioni coinvolte e le modalità di realizzazione dei processi di formazione ed educazione ai temi dello sviluppo in diversi ambiti, alla progettazione e alla valutazione di impatto di interventi di cooperazione in particolare nel campo dei trasferimenti di tecnologia e di saperi. In questa direzione il CeDRITT organizza corsi di formazione indirizzati tanto a residenti quanto ad immigrati su tematiche inerenti l'inserimento sociale e nel mondo del lavoro, anche volti alla realizzazione di momenti di formazione di personale tecnico qualificato a compiti di assistenza tecnica, valutazione e monitoraggio delle attività di cooperazione allo sviluppo. Si occupa inoltre di studi tendenti ad aggiornare le conoscenze di politica internazionale inerenti i temi e i problemi indotti dai processi di globalizzazione e dai conflitti ed alla lesione dei diritti umani delle popolazioni coinvolte.

## **CAMPI GEOGRAFICI**

Il centro, pur occupandosi delle problematiche internazionali che emergono nel mondo, privilegia lavori di documentazione e di ricerca che fanno riferimento in particolare alle aree dell'America Latina, del Maghreb, del Vicino Oriente e dell'area dei Balcani.

## **CAMPI DISCIPLINARI**

Antropologia, Diritto Internazionale, Economia, Geografia, Medicina, Scienza Politica, Sociologia, Storia, Tecnologia.

## **STRUTTURE DEL CENTRO**

Il Centro dispone di una biblioteca e di una emeroteca specializzata che ha sede presso "Casa America".

## **ORGANI DEL CENTRO**

Direttore ; Comitato di Direzione ; Comitato Scientifico ; Assemblea dei Soci ; Collegio dei Revisori

## **DIREZIONE**

Rossella Ridella (direttore)

Giovanni Daniele  
 Piergiorgio Brasesco  
 Alessandra Margherini  
 Sabrina Capra  
 Giuseppe Ghinelli

## **COMITATO SCIENTIFICO**

Giuliano Carlini (presidente)  
Luigi Ferranini  
Antida Gazzola  
Antonio Guerci  
Franco Praussello  
Gianni Tognoni  
Gustav Massiah  
Luis Moita

Adriana Antolini  
Pierclaudio Brasesco  
Sabrina Capra  
Giovanni Daniele  
Ferdinando Fasce  
Fulvia Gabigno  
Giuseppe Ghinelli  
Alessandra Margherini  
Andrea Molle (responsabile comunicazioni)  
Agostino Petrillo  
Rossella Ridella  
Franco Sincich  
Luisa Stagi  
Ugo Taucher

### **ATTIVITÀ DI RICERCA TRIENNIO 2000 - 2002**

- ◆ Ricerca sull'inserimento dei temi di mondialità e interdipendenza nei curricula disciplinari della scuola media (conclusa 2001).
- ◆ Ricerca sui sistemi sanitari dei paesi d'origine dei flussi migratori verso l'Italia (conclusa 2002).
- ◆ Ricerca sulla violenza nella scuola (conclusa 2002).
- ◆ Ricerca sul métissage culturale nel quartiere di Cornigliano (in corso)
- ◆ Ricerca sul mercato del lavoro sommerso e gli interventi di formazione degli immigrati extracomunitari a Genova: il caso del Maghreb (in corso).
- ◆ Ricerca sui latino-americani a Genova (in corso di progettazione).

### **ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE E APPROFONDIMENTO TRIENNIO 2000 - 2002**

16 Novembre 2000 – Palazzo Ducale (Genova)

Il G8 a Genova. iniziative e confronti critici: Governo del mondo e i problemi internazionali irrisolti

In collaborazione con il Centro Ligure di Storia Sociale e la Fondazione Internazionale Lelio Basso

Con la partecipazione di Raniero La Valle, Luis Moita, Giuliano Carlini, Antonio Gibelli

16 Marzo 2001 – Aula Magna Liceo Barabino (Genova)

Il Governo del mondo e la salute

In collaborazione con Associazione Ambulatorio Città Aperta e la Fondazione Internazionale Lelio Basso

Con la partecipazione di Nicoletta Dentico, Gianni Tognoni, Pierclaudio Brasesco, Luigi Ferranini, Emilio di Maria, Remo Soro, Giovanni Orengo, Giuseppe Ghinelli

16 Novembre 2001 – Studio Leonardi (Genova)

Gli scenari politici mondiali dopo l'11 settembre

Con la partecipazione di Gustav Massiah

11 Aprile 2002 – Sala della Biblioteca dell'ex-ospedale psichiatrico (Genova)

Immigrazione e salute a Genova

In collaborazione con l'ASL 3 Genovese e con la Regione Liguria

Con la partecipazione di Pierclaudio Brasesco, Marcello Carli, E. Delfino, Franco Sincich, A. Gambaro, Emilio Di Maria, Giuliano Carlini, Congiu, Real Oudghough, Giuseppe Ghinelli, Luigi Ferranini

## **PUBBLICAZIONI**

Il Centro ha pubblicato dal 1982 al 1993 dossier sulla situazione economica del Magrheb, sulle strategie alimentari, sul debito estero dei PVS, su medicina e salute in America Latina e in occidente dal tempo della "conquista" ad oggi e dal 1987 al 1989 bollettini sul debito estero nell'ambito della campagna ONG.

Rapporti di ricerca relativi alle ricerche sviluppate negli anni '90, alcuni dei quali pubblicati e altri in via di pubblicazione (Giovanni Daniele, a cura di, Per divertimento, COEDIT, Genova 1999)

## **PARTENARIATO SCIENTIFICO**

Il Centro è collegato alle attività della Fondazione Internazionale "Lelio Basso" per il Diritto e la Liberazione dei Popoli di Roma, con il CEDETIM di Parigi, con il CIBOB di Barcellona, con l'IRMC di Tunisi, con L'Institut Maghreb-Europe di Parigi, con Justitia e Paz di Buenos Aires.